



CELEBRANDO IN CASA

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Verso un amore al di là delle etichette (Luca 10:25-37)



CELEBRANDO IN CASA

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Segno della croce

Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.
Amen.

Il Signore è qui, in mezzo a noi
**Siamo riuniti con la Chiesa intera in
questo momento di preghiera.**

In preparazione all'ascolto della Parola

Signore Gesù, Tu che sei la Via che ci conduce alla Vita,
abbi pietà di noi
Signore, pietà.

Cristo Gesù, Tu che sei la Verità che ci rende liberi,
abbi pietà di noi.
Cristo, pietà.

Signore Gesù, Tu che sei l'Amore che riempie i nostri
cuori, abbi pietà di noi.
Signore, pietà.

Lettura Biblica (Luca 10:25-37)

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: 'Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?'. Gesù gli disse: 'Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?'. Costui rispose: 'Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso'. Gli disse: 'Hai risposto bene; fa' questo e vivrai.'

Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: 'E chi è mio prossimo?'. Gesù riprese: 'Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: 'Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno.' Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei

briganti?'. Quello rispose: 'Chi ha avuto compassione di lui'. Gesù gli disse: 'Va' e anche tu fa' così.'

Riflessione - *Verso un amore al di là delle etichette*

Papa Francesco afferma che la società crea 'una cultura dell'aggettivo' che preferisce etichettare immediatamente le persone come buone o cattive. Gesù, afferma, rompe la mentalità che separa, esclude, isola e sminuisce la persona.

Un buon esempio di ciò che dice il Papa si trova nella parabola del Vangelo di oggi. Il fatto stesso che conosciamo la storia come 'Il buon samaritano' sembra implicare che egli sia un'eccezione, che la maggior parte dei samaritani sia 'cattiva'. Questo è sicuramente il modo in cui gli interlocutori di Gesù vedevano i samaritani.

L'idea dell'ospitalità, dell'accoglienza dello straniero e dell'assistenza ai bisognosi occupava un posto di rilievo nelle scritture, nella spiritualità e nella pratica ebraica. La pratica di queste virtù è stata a lungo riconosciuta come una risposta alla Parola (la Legge di Dio) posta nel cuore del credente. Cioè, agire secondo il cuore di Dio

Chiedersi chi è il mio prossimo (chi è 'dentro' o 'fuori') è una domanda sbagliata secondo Gesù. Piuttosto, ci si dovrebbe chiedere: 'Come deve comportarsi un membro del popolo eletto di Dio?'. Nella parabola non è un membro del popolo eletto ad agire secondo il cuore di Dio, ma un estraneo, un samaritano. È lui che mostra come un membro del popolo di Dio dovrebbe agire nei confronti di chi è nel bisogno. Non si chiede 'chi è il mio prossimo', ma si dimostra un prossimo e una persona secondo il cuore di Dio con la generosità con la quale aiuta l'uomo bisognoso.

Questo è 'amare con tutto il cuore'. Sappiamo anche noi fare lo stesso?

**Questo incontro misericordioso
tra un samaritano e un giudeo
è una potente provocazione,
che smentisce ogni
manipolazione ideologica,
affinché allarghiamo
la nostra cerchia.**

CELEBRANDO IN CASA

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Preghiere di intercessione

Aiutaci a superare le esitazioni e le paure.
Donaci di tendere la mano con il tuo amore per toccare e guarire.

Fa' che il tuo spirito di saggezza
ci guidi nelle vie della pace e della riconciliazione.

Risveglia i tuoi doni di amore e compassione,
affinché possiamo continuare a prenderci cura delle nostre sorelle e dei nostri fratelli.

Padre nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Preghiera conclusiva

Nella tua eterna bontà,
Signore, nostro Dio,
contagiaci con il tuo amore,
affinché possiamo essere tua compassione nel
mondo, ora e sempre,
per Cristo nostro Signore
Amen.

Preghiera conclusiva

Signore, nostro Dio,
**che la chiara luce del tuo amore,
riempia la nostra vita e si manifesti
nelle nostre parole e nelle nostre azioni,
ora e sempre, per Cristo nostro Signore.
Amen.**





In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani della Provincia di Australia e Timor Est, in un tempo in cui non possiamo riunirci insieme per celebrare l'Eucarestia come facciamo di solito. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



The Carmelites
Australia & Timor-Leste
PRAYER • COMMUNITY • SERVICE

www.carmelites.org.au | Facebook.com/CarmelitesAET
Instagram.com/carmelitesaet



www.ocarm.org
Facebook.com/ocarm.org